

Roma, il 11/07/2023,  
prot 611/2023

DELIBERA N. 5/CC/2023 OGGETTO: "FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA - ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA"

**Il Comitato centrale  
della Federazione nazionale degli ordini della professione sanitaria di  
fisioterapista**

- visto l'art. 4 Legge 11 gennaio 2018 n. 3, recante "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute" ed in particolare l'art. 4, comma 9, lett. d);
- visto il Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, recante "Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse";
- visto il D. M. - Ministero Salute dell'8 settembre 2022 n. 183, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2022, con oggetto "Regolamento recante istituzione degli Ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista e della Federazione nazionale degli Ordini della professione sanitaria di fisioterapista";
- letti gli artt. 1, 2, 3 e 4 del citato decreto ministeriale istitutivo;
- considerato che la L. n. 190/2012 impone all'Organo direttivo della Federazione nazionale di individuare, di norma tra i profili dirigenziali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 2-bis, co. 2 lett. a) e l'art. 3, co. 1-ter secondo cui, rispettivamente, la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, agli ordini e collegi professionali e nei confronti di questi ultimi l'Autorità può precisare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione, in relazione alla natura, alla dimensione organizzativa e alle attività svolte, prevedendo in particolare modalità semplificate di attuazione;

- ritenuto che, in assenza di figure dirigenziali e dipendenti, in via residuale, potrà essere nominato RPCT un consigliere eletto dell'ente, privo di deleghe gestionali, escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere;
- ricordato che le funzioni di RPCT saranno compiute in condizioni di indipendenza e di garanzia anche rispetto all'Organo direttivo della Federazione e l'RPCT sarà dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere;
- considerato che in ragione della recente costituzione della Federazione nazionale, si rende necessario procedere alla nomina del RPCT della FNOFI attribuendogli i seguenti compiti e funzioni, in ottemperanza alla normativa vigente;
- considerato che l'RPCT è indipendente ed autonomo, riferendo direttamente al Comitato centrale della FNOFI e costituisce il punto di riferimento fondamentale per l'attuazione della normativa anticorruzione;
- ricordato che sono attribuite al RPCT tutte le funzioni previste dalla legge, ivi incluse:
  - predisporre il PTPCT (o le misure di prevenzione della corruzione integrative a quelle adottate ex d.lgs. 231/2001), e proporle al Comitato centrale per l'adozione, nonché predisposizione e proposizione delle modifiche di tali misure;
  - vigilare sul funzionamento e l'osservanza del PTPCT (o delle misure di prevenzione della corruzione integrative a quelle adottate ex d.lgs. 231/2001) all'interno dell'amministrazione;
  - segnalare all'Organo direttivo disfunzioni concernenti la trasparenza e l'anticorruzione;
  - ricevere le segnalazioni del whistleblowing;
  - redigere e pubblicare la relazione annuale del RPCT che rendiconta l'attività svolta;
  - svolgere attività di controllo sugli adempimenti riguardanti la trasparenza e gli obblighi di pubblicazione, segnalando eventuali disfunzioni ove necessario;
  - ricevere e gestire le istanze di accesso civico;
  - vigilare in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi;
  - verifica la rotazione degli incarichi più a rischio corruzione, d'intesa con l'Organo direttivo:
- considerato che la FNOFI, allo stato, non ha alcun dirigente né dipendente in grado di poter assumere l'incarico;
- vista la delibera ANAC 24 novembre 2021 n. 777;
- ritenuto quindi di esaminare e valutare le disponibilità dei componenti del Comitato centrale che non fanno parte dell'Ufficio di presidenza e non hanno incarichi direttivi (Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario);
- considerata la disponibilità del componente del Comitato centrale dott. Gino Sedda, che nella propria azienda sanitaria svolge proprio la funzione di RCPT per detta Pubblica Amministrazione;

- ricordato che al RPCT non viene assegnato alcun compenso aggiuntivo, fatta comunque salva la possibilità di riconoscere un'eventuale retribuzione di risultato;
- sentita la proposta del Presidente;

### **delibera**

- a) di nominare il componente del Comitato centrale FNOFI dott. Gino Sedda, c.f. SDDGNI57P18D947O, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa Federazione nazionale degli ordini della professione sanitaria di fisioterapista, con decorrenza dalla data odierna fino al rinnovo del presente Comitato centrale, eletto per il quadriennio 2023-2027;
- b) di adottare, pertanto, il presente atto di nomina, comunicando tale delibera attraverso i canali di comunicazione della Federazione a tutti gli Ordini territoriali, i consulenti, i collaboratori, il personale, invitando tutti a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere sarà ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare e deontologica.

Il Segretario  
**Dott. Luca Francini**

Il Presidente  
**Dott. Piero Ferrante**